

tro architetto di valore indiscutibile, questa è cosa che si potrà fare, perchè noi non spingiamo l'economia fino al punto di voler risparmiare sulle attribuzioni delle persone che dirigono questi servizi; ma crediamo che si debba soprattutto essere certi di costruire edifici che servano al loro scopo, e non siano monumenti, ma luoghi adatti a servizi pubblici.

Io credo che, con queste dichiarazioni che io faccio anche a nome del mio collega dei lavori pubblici, l'onorevole Toscanelli potrà dichiararsi soddisfatto, perchè il Governo riconosce pienamente la necessità di tutelare gl'interessi dell'arte nella città di Roma. (*Benissimo!*)

**PRESIDENTE.** L'onorevole relatore intende di parlare?

**ABIGNENTE,** *presidente della Giunta generale del bilancio e relatore.* Dopo quanto ha detto l'onorevole presidente del Consiglio credo inutile aggiungere altre parole.

**PRESIDENTE.** Sta bene.

L'onorevole Cavagnari insiste nel suo ordine del giorno?

**CAVAGNARI.** Non vi insisto dal momento che il Governo crede di non accettarlo.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Toscanelli insiste nel suo?

**TOSCANELLI.** Prendo atto delle parole dell'onorevole presidente del Consiglio e dico francamente che, per mio conto, allo stato presente, fra la costituzione di una sezione del Genio civile, fatta, bene inteso, con concetti e criteri di competenza architettonica, e l'idea dei concorsi, preferisco la costituzione della sezione del Genio civile.

Credo che possa essere veramente un passo più grande di quello della eventuale pubblicazione di alcuni concorsi; però mi riservo anche su questa questione dei concorsi di ritornarvi quando avremo veduto come il ministro dei lavori pubblici avrà provveduto alla costituzione della sezione del Genio civile.

Siccome certo da qui a novembre i cinque edifici pei Ministeri non saranno sorti, così io mi dichiaro soddisfatto, ritiro il mio ordine del giorno, lieto della proposta del presidente del Consiglio e del ministro dei lavori pubblici, di costituire l'ufficio del Genio civile competente in materia architettonica; ma mi riservo al momento opportuno, qualora questa costituzione non mi soddisfaccia, di ritornare all'altro argomento, quello dei concorsi.

**PRESIDENTE.** Dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo all'esame degli articoli:

Art. 1.

« Il Governo del Re è autorizzato a provvedere, con una complessiva spesa non superiore a lire 47,618,000 alla costruzione degli edifici da destinarsi a sede:

1° del Ministero dell'interno;

2° del Ministero della pubblica istruzione;

3° del Ministero di grazia e giustizia e dei culti;

4° del Ministero della marina, con attigua caserma pel distacco del Corpo Reale Equipaggi;

5° della Corte dei conti (Ministero del tesoro);

6° del locale ad uso di esami (Ministero delle finanze ».

Su questo articolo ha chiesto di parlare l'onorevole Cesare Nava. Ne ha facoltà.

**NAVA CESARE.** Ho chiesto di parlare per avere dall'onorevole ministro dei lavori pubblici una assicurazione; ma, trovandomi a parlare, mi permetto di associarmi all'ordine del giorno presentato dall'onorevole Toscanelli riguardo ai concorsi. Non mi unisco però alla sua proposta subordinata relativa alla formazione di una sezione speciale del Genio civile, che si occupi di architettura.

Questo in tesi generale può anche essere opportuno, ma non nel caso speciale, che si occupa degli edifici di Stato; pei quali credo invece sia da preferirsi la soluzione media proposta dall'onorevole Giolitti. E cioè che il Genio civile abbia a predisporre l'organismo dei singoli edifici, in modo che provvedano a tutti i bisogni dei vari dicasteri e che per i prospetti si abbia da indire il concorso. Perchè creda l'onorevole Toscanelli, che se si dovesse fare una sezione del Genio civile che si occupasse di architettura, non si potrebbe far conto che su artisti molto modesti, perchè gli artisti di valore preferiranno sempre la carriera libera a quella di funzionari dello Stato.

Detto questo, rivolgo la mia domanda al ministro dei lavori pubblici, domanda che riflette la spesa pei vari edifici.

Qui nell'articolo 1, è detto che la spesa non sarà superiore ai 47 milioni.

Credo che sia la prima volta che si metta in un progetto di legge questa disposizione la quale, a mio modo di vedere; dimostra tutto il timore nel Governo che la spesa